Programma Academy, esperti: â??Nutrizione dei bimbi un patrimonio di saluteâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Ã? la nutrizione dei piÃ¹ piccoli il tema che ha riunito 150 giovani specializzandi in Pediatria a Sabaudia, in provincia di Latina, per partecipare al Programma Academy, lâ??evento di formazione promosso in partnership tra le scuole di specializzazione in Pediatria, le societÃ scientifiche, le istituzioni e Plasmon. Lâ??iniziativa, di carattere accademico, pone al centro la nutrizione come terapia e investimento nel benessere delle nuove generazioni, come spiega Gianluigi Marseglia, professore di Pediatria allâ??universitÃ degli Studi di Pavia, presidente Siaip â?? SocietÃ italiana di immunologia e allergologia pediatrica e coordinatore del Programma Academy. â??La nutrizione non Ã¨ un fenomeno casuale â?? sottolinea Marseglia â?? La nutrizione Ã¨ una terapia. La nutrizione Ã¨ patrimonio culturale del pediatra ed Ã¨ un patrimonio che deve essere trasferito dal pediatra nella fisiologia e nella patologia del bambino che cresce perchÃ©, nel momento della crescita, ci sono esigenze diverse di carattere nutrizionale che fanno parte integrante della terapia della crescitaâ?•.

La disponibilitÃ di percorsi formativi Ã¨ fondamentale, soprattutto per i giovani pediatri. â??Parlare di nutrizione Ã¨ molto semplice, perÃ² in realtÃ Ã¨ una grande responsabilitÃ perchÃ© noi, in qualche modo, andiamo a definire e delineare le traiettorie di crescita e di salute dei nostri bambiniâ?•, osserva Gianvincenzo Zuccotti, professore di Pediatria allâ??universitÃ degli Studi di Milano e direttore del Dipartimento di Pediatria dellâ??ospedale dei bambini Buzzi di Milano. â??Sbagliare indicazioni o affrontare in maniera molto superficiale questo aspetto potrebbe poi avere grandissime conseguenze successivamente â?? continua Zuccotti â?? Abbiamo grandi problemi di sovrappeso e, soprattutto, di obesitÃ : il 30% della nostra popolazione pediatrica Ã¨ in queste condizioni. Questo significa che molti di questi bambini, in etÃ adulta, avranno lo stesso problema e, quindi, malattie cronico-degenerative. Tutte quelle grandi complicanze che oggi abbiamo e che stanno pesando molto anche sui costi della salute del nostro Paese diventano, a un certo punto, quasi insostenibiliâ?•.

Abbiamo bisogno proprio di â??fare della prevenzioneâ?•, rimarca Elvira Verduci, presidente di Sinupe â?? SocietÃ italiana di nutrizione pediatrica. â??Il bambino non Ã¨ un piccolo adulto: ha esigenze nutrizionali specifiche e per questo Ã¨ fondamentale il ruolo del pediatra nel fornire e comunicare ai genitori consigli nutrizionali adeguatiâ?•. Avere un assetto â??nutrizionalmente adeguato â?? chiarisce Verduci â?? vuol dire essere coerenti con quelli che sono i fabbisogni nutrizionali, ma

unâ??alimentazione che deve essere comunque anche sicura. Da un lato quindi si deve tener conto dei fabbisogni nutrizionali e, dallâ??altro, della sicurezza alimentare. Nutrizionalmente adeguato â?? puntualizza â?? vuol dire essenzialmente soddisfare quelli che sono i fabbisogni nutrizionali in termini di calorie, di nutrienti, apporto di lipidi, carboidrati e proteine. Bisogna perÃ² anche considerare che, alla fine, quello che si assume Ã¨ un insieme di cibi e quindi il messaggio piÃ¹ importante Ã¨ creare fin da piccoli dei pattern dietetici che siano salutari. Quindi sia la fase dellâ??allattamento, sia la fase dellâ??alimentazione complementare, quindi lâ??introduzione di cibi solidi, sono un avviare il bambino verso quello che Ã¨ un pattern dietetico che deve essere salutare, ma anche ecosostenibileâ?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

default watermark

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Settembre 11, 2026
Autore
redazione